

Comitato delle Biblioteche NILDE

**Verbale della riunione del 5 marzo 2008
tenutasi presso la Biblioteca centrale di Farmacia di Milano.**

Sono presenti i seguenti membri eletti nel Comitato: Elena Bernardini, Francesca Brunetti, Marida Fasano, Luisa Fruttini, Marina Grazioli, Rosella Magno, Stefania Olimpieri, Barbara Pistoia, Stefano Stabene, Ingvild Unterpertinger – assenti giustificati Elena De Carolis, Gustavo Filippucci

Per il Gestore: Silvana Mangiaracina – assente giustificata Marta Zaetta

Invitati dal CBN, partecipano alla riunione: Elena Fuschini, Gabriella May, Elda Baio, Chiara Pagani

Segretario verbalizzatore: Elena Bernardini.

OdG

**Best Practices e Brochure
Convegno di Bolzano
Varie ed eventuali**

Best Practices e Brochure

La riunione inizia alle 14.20 alla presenza degli aventi diritto e degli ospiti invitati con la definizione dell'ordine del giorno. Silvana Mangiaracina chiede di parlare della brochure in fase di preparazione subito dopo le Best Practices (BP). Marida Fasano ricorda la questione sollevata da alcuni del CBN via e-mail sul passaggio all'e-only e del servizio di dd conseguente. Si decide di parlarne nelle Varie ed eventuali.

Elena Bernardini riassume ai presenti l'esito della comunicazione a Nilde-Forni della stesura delle BP. Al nuovo indirizzo ask-cbn@area.bo.cnr.it sono giunte solo due segnalazioni contenenti proposte di aggiustamento del testo, fondamentalmente positive. Marida F. propone di decidere la modalità di risposta. Si apre una breve discussione sulla necessità di rispondere subito individualmente, oppure attendere di raccogliere più segnalazioni e rispondere alla lista. Si decide che Elena B. e Stefano Stabene sono incaricati di rispondere per il CBN. In base alla complessità e problematicità delle comunicazioni pervenute, si provvederà a dare risposta immediata all'interlocutore oppure una risposta di cortesia in attesa di discutere con tutto il CBN e trovare una soluzione condivisa. Ci si domanda se due soli interventi siano da considerarsi un segnale positivo o negativo. Barbara Pistoia ritiene che sia normale e si debba dar tempo agli operatori per riflettere. Il luogo in cui parlarne apertamente sarà il convegno di Bolzano nell'Assemblea degli aderenti. Elena B. ritiene che la lettera di presentazione del CBN alle BP possa aver contenuto interventi polemici su scompensi e rimborsi. Silvana M. ritiene che l'invio di messaggi a questo indirizzo, non visibile alla lista, sia un invito a scrivere da parte dei colleghi più timidi, ma nello stesso tempo non accende la discussione. Barbara P. ha l'impressione che lo scarso numero di interventi verso il CBN possa derivare dal fatto che alcune biblioteche abbiano fiducia, o comunque abbiano delegato il CBN alla risoluzione dei problemi del network. Francesca B. pensa che il successo delle BP potrebbe essere dimostrato da un calo del tasso di insuccesso. Ad esempio, un invito ad aggiornare i cataloghi, o a consultarli meglio, potrebbe avere come ricaduta un abbattimento della percentuale di invasioni. A proposito dei motivi di invasione, alcuni del CBN hanno il fondato sospetto che gli operatori a volte sbagliano ad indicarne il motivo. Elena B. propone di mettere una

spiegazione accanto al menù a tendina delle modalità di evasione/inevasione. Si decide di utilizzare le FAQ per spiegare meglio l'utilizzo delle varie tipologie di risposta. Elena B. ricorda che le FAQ vanno completamente riviste, come già aveva ricordato in altre occasioni Silvana M. Nella nuova release di Nilde ci saranno dei link di rimando contestuale ad un FAQ/HELP che va preparato. Silvana M. invita il CBN a cominciare a definire l'architettura del contenuto delle FAQ/HELP. La discussione sulle FAQ verrà continuata dal CBN via email. A proposito del sito web di Nilde, come segnalato via email da Elena B., manca una pagina con l'elenco dei componenti del CBN. Silvana M. si propone di provvedere al più presto, inoltre devono essere messi di nuovo a disposizione i verbali perchè attualmente non sono più accessibili.

Sempre a proposito delle inevasioni, Elena Fuschini fa presente che, partendo da una richiesta Nilde utenti, cercando una biblioteca Nilde che abbia la rivista (via ISSN), non viene visualizzato il campo note. Tale campo spesso contiene informazioni sulla rivista che possono essere causa di invasione, se non lette. L'aula dispone di un PC in rete con proiettore e Elena B. mostra un paio di casi specifici di note al periodico importanti da leggere prima di chiedere un dd. Per fare ciò serve un intervento di ACNP. Elena B. Segnala casi di biblioteche che non indicano le lacune in ACNP. Silvana M. propone di inviare alle biblioteche che rispondono "lacuna" (non segnalata nel catalogo) un messaggio di invito a sistemarlo. Elena F. avverte che ci sono realtà in cui l'aggiornamento di ACNP viene gestito centralmente dallo SBA, non a livello di singola biblioteca. Ciò rallenta gli aggiornamenti. Francesca B. propone di affrontare l'argomento a Bolzano.

Elena B. comunica di aver ricevuto una telefonata dalla responsabile della biblioteca di Fisica del suo ateneo. La biblioteca ha problemi di personale che hanno costretto a sospendere il servizio a lungo. Poiché c'è una situazione di squilibrio delle richieste da evadere ritenuto eccessivo dalla responsabile, avrebbero avuto intenzione di introdurre la richiesta di rimborso per dissuadere dal fare richieste chi può rivolgersi altrove. Elena B. ha per il momento convinto la collega a perseguire altre strade, ma rimane grave il problema degli squilibri. La Statale di Milano, da questo punto di vista, ha vari casi molto eclatanti di credito. Stefano S. segnala casi di squilibrio nell'area medica di Biblosan che, alla lunga, spingeranno a chiedere il rimborso per ridurre le richieste e contenere gli squilibri. Stefano S. ritiene che non si debba impedire ad una biblioteca di introdurre la richiesta di pagamento, si può chiedere però di utilizzare sistemi di pagamento più semplici e comuni, ad esempio i voucher IFLA, che possono anche essere riconvertiti in contanti. Propone l'idea che una biblioteca adotti una politica di scambio pari a quella dell'interlocutore: a chi fa pagare sarà chiesto analogo rimborso. Quindi, nel modulo richieste, dovrebbe apparire la politica di rimborso adottata da entrambe le biblioteche, non solo quella fornitrice. Ingvild Unterperntinger interviene spiegando la realtà di Bolzano e dice che lo scambio gratuito alla lunga non regge, forse si potrebbe introdurre una tariffa unica per tutto il sistema. Marina Grazioli non è d'accordo sull'introduzione di tariffe uniche per tutti, perché crea problemi ai progetti, tipo ESPERR (BESS), che scambiano gratuitamente all'interno di Nilde. Silvana M. propone che il regolamento resti così com'è, invitando comunque allo scambio gratuito, ma di cercare di raggiungere una definizione chiara di "forte scompenso", che ora non è sempre dichiarato. Ancora oggi, molte biblioteche non hanno indicato in modo chiaro cosa intendano e a quanti articoli corrisponda. Il CBN si propone di discutere l'argomento prima del Convegno di BZ e di presentarlo all'assemblea delle biblioteche aderenti. Nell'occasione si potrà contattare Poul Erlandson dell'IFLA per la questione dei voucher. Prima di Bolzano è necessario analizzare la situazione attuale delle biblioteche per capire quante chiedono il rimborso, quante hanno indicato gli scompensi e quali importi vengono chiesti. L'idea che sviene sviluppata con la nuova release di Nilde è che la scelta del rimborso e la cifra possano essere cambiate solo all'atto della sottoscrizione annuale e non la si possa modificare durante l'anno. Il CBN dovrebbe individuare un parametro oggettivo per gli scompensi, legato alla percentuale di attività svolta.

Il gruppo promozione nel frattempo comincerà ad elaborare le Worst Practices da presentare a Bolzano congiuntamente alle Best Practices.

La Brochure su cui sta lavorando il gruppo promozione, in particolare Gustavo Filippucci e Francesca B., è quasi pronto. Deve essere uno strumento di promozione mirato per le biblioteche che ancora non aderiscono a Nilde. Silvana propone di diffonderlo insieme ad un invito al convegno di Bolzano, ma la brochure potrà essere usata in varie altre occasioni. Va spedita ad un certo numero di biblioteche identificate di interesse per l'allargamento del network. La parte grafica della brochure verrà curata da personale di Bologna che collabora

con Silvana M. Marida F. chiederà a Vincenzo Verniti un elenco di biblioteche che aggiornano i dati in ACNP e che ancora non aderiscono. Francesca B. ha già un elenco di strutture (enti pubblici di ricerca e non). Per il CNR Rosella Magno e Silvana M. invieranno il materiale via e-mail. Elena B. raccoglierà indirizzi di biblioteche comunali con dati aggiornati almeno dal 2005. Silvana M. ha un elenco di biblioteche di scienze geologiche e affini. Stefano S. si occuperà delle biblioteche mediche che non hanno ancora aderito e non sono in Bibliosan.

Il CBN decide di leggere il testo della brochure individualmente e di risentirsi su skype mercoledì 12/03 ore 10.30 per definire la versione finale. Entro il 21 marzo il testo deve essere finito e passare al grafico. Entro la metà di aprile il materiale deve essere spedito.

Convegno di Bolzano

Ingvild U. parla dello stato organizzativo del Convegno. Viene letto il programma e citati i relatori. Silvana M. esprime l'ipotesi di invitare Data management a parlare del modulo ILL dd di Sebina Sol. Elena B. propone di chiedere a Data Management la partecipazione come sponsor. Luisa Fruttini fornisce informazioni utili sugli sponsor. Deve essere spedita a tutti i potenziali una lettera con preventivi esatti per far scegliere che tipo di sponsorizzazione fare: es: costo di n. borse; coffee break, costo inserimento opuscolo pubblicitario nelle borse....

Silvana M. parla della pagina web del Convegno. Ci sono errori ortografici da correggere e bisogna inserire informazioni su Comitato Scientifico Organizzatore, credits per gli sponsor. Silvana chiede i nomi di membri del CBN che facciano da chairman alle varie sessioni. L'unica sessione già a posto è la III su "Copyright". Dopo un'intensa discussione si decide che la chiusura con le conclusioni sarà compito di Stefano S. Elena B. e Silvana M. concordano sul fatto che Luisa F., potenziale organizzatrice del prossimo convegno, parli in chiusura "per l'arrivederci a Perugia". Marida F. aprirà i lavori come coordinatore del CBN.

Servono 6 chairman di cui 3 o 4 il primo giorno (se non vorrà farlo Elisabeth di Bolzano) e 2 il secondo, se Stefano S. farà le conclusioni. Entro la settimana corrente il CBN deve aver scelto il chairman. Ingvild invierà ai chairman il curriculum e l'abstract degli interventi almeno una settimana prima del convegno per prepararsi.

Silvana M. chiuderà l'ultima parte del convegno con un breve sunto del lavoro del gestore: evoluzione, consuntivo, prospettive. Il CBN farà una presentazione del lavoro svolto dall'inizio del mandato. Elena B. consiglia di verificare lo stato di avanzamento dei lavori confrontando con gli obiettivi proposti nel verbale della seduta di maggio 2007. A Bolzano si parlerà delle BP e delle WP. Silvana cercherà di raccogliere alcuni dati statistici, che il CBN dovrebbe elaborare, che possono servire per la discussione. Il CBN dovrà elaborare quali informazioni significative siano da estrarre e fornire. Resta da decidere come strutturare l'assemblea dei sottoscrittori. Stefania Olimpieri propone che le biblioteche, attraverso la lista, decidano l'odg dell'assemblea. Per evitare che la discussione si disperda in mille argomenti minori, si ritiene meglio che il CBN elabori un odg e lo si sottoponga alla lista solo per accogliere ulteriori suggerimenti.

Varie ed eventuali

Silvana M. comunica che, poichè ai sensi del Regolamento il Gestore deve garantire 2 suoi rappresentanti all'interno del CBN, e Marta Zaetta (che già rappresentava il Gestore) adesso non lavora più per il CNR di Bologna, sia necessario indicare al più presto una persona in sostituzione, e ritiene che Patrizia Salamone sia la persona più indicata a sostenere il compito di rappresentante del Gestore in sede al CBN, assieme a Silvana M. stessa.

Silvana M. aggiorna sullo stato del contratto Elsevier. Le sue ultime informazioni dicono che Elsevier non ha accettato di citare "espressamente" Nilde come sistema consentito per il DD, accettano Ariel, e sistemi simili (prospero?). In questo caso, se nella clausola verrà citato espressamente solo "Ariel e sistemi simili", Nilde rientrerebbe tra questi. Questo significa che NON si è riusciti ad ottenere di evitare l'obbligo di stampa del pdf e la successiva riscansione del documento, da passare poi ad Ariel o simili. Non si conosce tuttavia la clausola che è stata definitivamente sottoscritta, occorrerà conoscere infatti la sua formulazione finale per poterne dire di più. Una cosa è certa: non essere riusciti ad ottenere l'esonero dall'obbligo di stampa per le biblioteche avrà costi maggiori di gestione del servizio (carta, toner fotocopiatrici, etc..),

soprattutto adesso che si sta passando in modo massiccio all'online-only. Su Springer non si sa nulla ancora.

Elena B. chiede ai colleghi come abbiano affrontato o come abbiano intenzione di affrontare il passaggio all'e-only in relazione al servizio di dd. Il passaggio all'e-only pone due ordini di problemi: la catalogazione di risorse digitali localizzate in biblioteche virtuali (spesso SBA) e il servizio di dd su risorse non collocate nelle biblioteche e difficilmente localizzabili, per come sono ora concepiti i cataloghi collettivi. Viene preso come esempio ACNP e si guarda come sono trattati i periodici gestiti da CIPE. SBN non ha mai affrontato il problema. In molti Atenei ci sono degli elenchi di risorse elettroniche, nel migliore dei casi ricercabili in Opac o con SFX, ma non legati alle biblioteche. Il problema è catalografico e di organizzazione dei servizi e sarebbe utile trovare una soluzione unica, omogenea e condivisa.

A Bologna si è scelto di catalogare in ACNP anche i periodici elettronici, oltre ai cartacei; i periodici online acquisiti con licenza campus o consortile vengono catalogati rispettivamente con l'indicazione UNIBO e CIPE; la notizia così catalogata è priva di riferimenti per il DD.

Qualcuno (Barbara?) ha osservato che la notizia così catalogata non è abbastanza trasparente per l'utenza.

Gabriella Mai afferma che il servizio di dd centralizzato sia insostenibile e che nella realtà del suo Ateneo (Napoli Federico II), si potrebbe fare in modo di assegnare la risorsa elettronica alla biblioteca che aveva il cartaceo. Le risorse senza un corrispondente cartaceo verrebbero escluse dai servizi. Per molti atenei è improponibile la centralizzazione dei servizi di dd.

Silvana M. propone di chiedere ai rappresentanti di CARE al convegno di Bolzano di informarci sui dettagli delle clausole contrattuali sul dd.

Potrebbe esser utile cercare di capire quante istituzioni non avranno accesso alle risorse dei contratti CARE per capire l'incidenza degli esclusi sul dd di Nilde. Il divieto di dd con Nilde sui titoli Elsevier potrebbe escludere solo poche biblioteche che non possono permettersi in ogni caso l'acquisto delle riviste. Quindi i timori dell'editore di perdere abbonamenti potrebbe essere del tutto esagerato.